

AVVISI PARROCCHIALI

2 / 9 giugno 2013

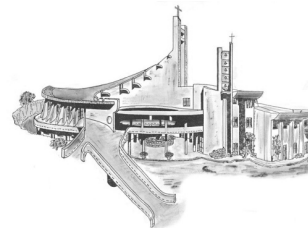
SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (Anno C)

"Alleluia, Alleluia,

To sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia."

(Gv 6,51)



Parrocchia "Santa Famiglia" Castrolibero (CS) - Tel. 0984 852393 - Fax 09841932749
www.parrocchiasantafamiglia.net - info@parrocchiasantafamiglia.net

popolo romano, dice: «A Roma si corre alle chiese, con tanto desiderio e assiduità e la pronuncia dell'Amen rimbomba come un tuono dal cielo».

L'Amen è il timbro di approvazione con cui l'assemblea sigilla la preghiera di colui che presiede la Celebrazione Eucaristica, fa propria quella preghiera, si associa senza riserve e si impegna su quello che è stato detto.

Data la sua importanza la parola Amen deve essere pronunciata in maniera consapevole e responsabile. Si tratta di una parola di cui dobbiamo comprendere il grande valore. Con questa parola i fedeli aderiscono e confermano la preghiera del sacerdote acquistando un ruolo di primo piano. Non è una parola da pronunciare distrattamente e da prendere alla leggera. Poiché si tratta di ratificare una preghiera è necessario ascoltare quanto viene detto; solo così il nostro "si" è responsabile. San Giustino, altro padre della Chiesa, offre una traduzione sul significato dell'Amen e lo intende come "così sia". Si tratta di un augurio quasi si dicesse: «possa realizzarsi quanto si è detto». Questa parola è un impegno che io mi prendo dinanzi a Dio, dico Amen a Dio Padre, Figlio e Spirito Santo; dico Amen al progetto di Dio che si attua nella storia e nella mia storia; dico Amen, una parola che realizza quello che dico: "Credo, Signore, so chi sei". Dicendo Amen affermiamo che Dio è fedele alla sua Alleanza per sempre, che lo riconosciamo e lo professiamo come nostro re e unico Dio.

La parola Amen ci ricorda almeno due cose importanti, la prima: Dio è fedele alla sue promesse, alla sua Alleanza con gli uomini. La seconda: il nostro sì a Lui, alla sua Parola; è aderire e poggiare tutta la nostra sicurezza e la nostra vita in Lui.

Con l'Amen ci liberiamo dalle nostre paure, dai nostri pregiudizi, dalla mentalità del mondo, dal potere e ci affidiamo unicamente a Dio, accogliamo il suo amore e il suo progetto di bene. Dicendo Amen sperimentiamo

l'amore di Dio, ci riscopriamo suoi figli, grazie all'azione di Gesù e dello Spirito Santo.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica al n. 1064 dice: «L'Amen finale del Simbolo riprende quindi e conferma le due parole con cui inizia: "Io credo" Credere significa dire Amen alle parole, alle promesse, ai comandamenti di Dio, significa fidarsi totalmente di Colui che è l'Amen d'infinito amore e di perfetta fedeltà. La vita cristiana di ogni giorno sarà allora l'Amen all'"Io credo" della professione di fede del nostro Battesimo: "il Simbolo sia per te come uno specchio". Guardati in esso, per vedere se tu credi tutto quello che dichiari, di credere e di rallegrarti ogni giorno per la tua fede».

E al n. 1065 conclude: «È Gesù Cristo stesso l'amen. Egli è L'Amen definitivo dell'Amen del Padre per noi: assume e porta alla sua pienezza il nostro Amen al Padre: Tutte le promesse di Dio in Lui sono diventate "sì". Per questo sempre attraverso Lui sale a Dio il nostro Amen per la sua gloria».

È talmente importante questa parola che la Liturgia Eucaristica ne richiede l'uso per ben dodici volte:

- All'inizio al segno della croce.
- All'atto penitenziale.
- Al Gloria.
- All'orazione di colletta.
- Al Credo.
- Alla preghiera dei fedeli.
- Alla preghiera dopo l'offertorio.
- Alla dossologia che conclude la Preghiera Eucaristica.
- Alla preghiera sulla pace.
- Alla comunione.
- Alla preghiera dopo la comunione.
- Alla benedizione finale.

Impegno

Al termine delle riflessioni sul Credo, vogliamo impegnarci a professare la nostra fede e pronunciare la parola "Amen" con la consapevolezza di quanto essa comporta.

Don Gianni Citrigno

Benedizione delle Famiglie nelle case

Al termine del mese di maggio tracciamo un bilancio positivo sulla visita e benedizione delle famiglie. Abbiamo visitato circa 1.400 famiglie, e molte, visto l'orario della visita, non le abbiamo trovate in casa. Per tutte le famiglie che ancora non sono state visitate, i sacerdoti e i diaconi danno la loro disponibilità agli incontri, previo appuntamento.

Apostolato della Preghiera

Venerdì 7 giugno, festa del Sacro Cuore di Gesù, l'Apostolato della Preghiera propone una giornata di adorazione a partire dalle ore 10,00 fino alle ore 18,00. Poi, dalle 18,00 alle 19,00 seguirà un'ora di adorazione comunitaria. Durante la celebrazione delle 19,00 ci sarà l'atto di consacrazione al Cuore di Gesù, e l'affido dei sacerdoti della diocesi alle preghiere dei membri dell'AdP. Sabato 8 giugno l'Apostolato della Preghiera parteciperà al suo primo raduno regionale nell'Eremito di Corazzo (KR).

5 x Mille

E' possibile destinare il tuo 5 x Mille all'Associazione Onlus "Santa Famiglia" di Castrolibero. E' sufficiente la tua firma ed il Codice Fiscale 98012370783, nell'apposito riquadro dei modelli di dichiarazione dei redditi (Modelle Unico, 730, CUD, ecc.). Potrai sostenerci nei progetti per le famiglie ed i giovani.

Giornata di Spiritualità per i Cresimandi

Domenica 9 giugno, i giovani che a settembre riceveranno il sacramento della Cresima, trascorreranno una giornata di spiritualità con riflessioni sui sette doni dello Spirito Santo. L'appuntamento è per le ore 10,00 di domenica nell'Auditorium parrocchiale.

Incontro Catechisti

Lunedì 3 giugno alle ore 19,30 si terrà un incontro con tutti i catechisti, per fare una verifica delle attività catechistiche dell'anno che volge al termine e programmare quelle del prossimo anno.

3° Anniversario Consacrazione Altare

Le celebrazioni eucaristiche di domenica 2 giugno saranno solenni e ricorderanno l'anniversario della consacrazione dell'altare e della dedicazione della chiesa. Presiederà don Pierfrancesco Basile. Ricordiamo che il partecipare alla celebrazione eucaristica dell'anniversario della dedicazione della chiesa porta con se l'indulgenza plenaria, da applicare a se stessi oppure ad un defunto. Le condizioni sono: partecipare e comunicarsi nella Santa Messa, pregare per le intenzioni del Sommo Pontefice, e confessarsi entro una settimana.

Nuovo Orario Sante Messe

A partire dal 1° giugno tutte le Sante Messe vespertine, sia feriali che festive, saranno celebrate alle ore 19,00.

Fino al 9 giugno le Sante Messe domenicali e festive delle ore 10,00 e 11,30 sono accorpate in una unica celebrazione alle ore 11,00, mentre dal 16 giugno anche questa celebrazione sarà soppressa fino all'ultima settimana di agosto. Pertanto i nuovi orari saranno i seguenti:

feriali:	ore 09,00 - 19,00
festivi:	fino al 09/06 ore 08,30 - 11,00 - 19,00
	dal 16/06 ore 08,30 - 19,00

Incontro di Formazione per Catechisti

Mercoledì 5 alle ore 19,30, incontro mensile di formazione tenuto dal diacono Nino Dodaro per i catechisti.

Pellegrinaggio a Fatima

Dal 2 al 5 agosto si terrà il pellegrinaggio a Fatima. Il termine per prenotarsi è scaduto. Per eventuali altri posti telefonare con urgenza in parrocchia.

Cuore Immacolato di Maria

Sabato 8 giugno si celebrerà la memoria del Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria con Santo Rosario alle 8,30 e alle 18,30.

Giornata di Preghiera per le Vocazioni

Si ricorda a coloro che hanno preso l'impegno, che dalle ore 6,00 di sabato 8 alla stessa ora di domenica 9, si terrà la giornata di preghiera dedicata alle Vocazioni sacerdotali, religiose e alla vita matrimoniale. Chiunque può partecipare prenotandosi sull'apposito calendario in parrocchia. La catena continuerà anche nel periodo estivo

Programma Festa Parrocchiale

Sabato 1 giugno Primo Sabato del mese

ore 08,30 Rosario e Santa Messa
ore 19,00 Santa Messa Vespertina
ore 20,00 Gara del dolce
ore 20,30 FestivalPARR - 18ª edizione "Se un ragazzo canta il mondo sorride"

Domenica 2 giugno

ore 08,30, ore 11,00, ore 19,00
Santa Messa nel 3° anniversario della Consacrazione della Chiesa e dell'Altare
ore 12,00 Processione Corpus Domini - partenza dalla chiesa fino al supermercato MD e ritorno
ore 21,00 "Stasera ... che sera!!!" 3ª edizione - spettacolo musicale e non... con balli di gruppo

Sabato 8 giugno

ore 20,30 Spettacolo musicale "Loro cantano... Io no!"

Calendario Liturgico

2 / 9 giugno 2013 – IX settimana T.O.

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (Anno C) – I sett. del Salterio

AMEN!

<p>Domenica 2 Giugno <i>bianco (P)</i> SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO – Solennità</p> <p><i>Gen 14,18-20; Sal 109; 1Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17</i> <i>Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore</i></p>	<p>Ore 08,30 S. Messa Ore 11,00 S. Messa 50° di Matrim. Alberto e Margherita Ore 12,00 Processione Corpus Domini Ore 19,00 S. Messa</p>
<p>Lunedì 3 Giugno <i>rosso (I)</i> S. Carlo Lwanga e compagni – memoria</p> <p><i>Tb 1,3; 2,1b-8; Sal 111; Mc 12,1-12</i> <i>Beato l'uomo che teme il Signore</i></p>	<p>Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa con Vespro</p>
<p>Martedì 4 Giugno <i>verde (I)</i></p> <p><i>Tb 2,9-14; Sal 111; Mc 12,13-17</i> <i>Saldo è il cuore del giusto che confida nel Signore</i></p>	<p>Ore 08,30 Rosario Ore 09,00 S. Messa con Lodi Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa con Vespro Trigesimo def. Vincenzo</p>
<p>Mercoledì 5 Giugno <i>rosso (I)</i> San Bonifacio - memoria</p> <p><i>Tb 3,1-11a.16-17a; Sal 24; Mc 12,18-27</i> <i>A te, Signore, io mi rivolgo, in te confido</i></p>	<p>Ore 08,30 Rosario Ore 09,00 S. Messa con Lodi Ore 18,30 Rosario Ore 18,45 Matrimonio in cattedrale di Davide e Floriana Ore 19,00 S. Messa con Vespro</p>
<p>Giovedì 6 Giugno <i>verde (I)</i></p> <p><i>Tb 6,10-11; 7,1.9-17; 8,4-9; Sal 127; Mc 12,28b-34</i> <i>Beato chi teme il Signore</i></p>	<p>Ore 08,30 Rosario Ore 09,00 S. Messa con Lodi Ore 18,30 Rosario</p>
<p>Venerdì 7 Giugno <i>bianco (P)</i> PRIMO VENERDI' DEL MESE SACRATISSIMO CUORE DI GESU' - Solennità</p> <p><i>Ez 34,11-16; Sal 22; Rm 5,5b-11; Lc 15,3-7</i> <i>Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</i></p>	<p>Ore 08,30 Rosario Ore 09,00 S. Messa con Lodi Ore 17,00 Matrimonio Nicola e Alessia Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa con Vespro</p>
<p>Sabato 8 Giugno <i>bianco (P)</i> CUORE IMMACOLATO della B.V. MARIA – memoria</p> <p><i>Is 61,9-11; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51</i> <i>Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore</i></p>	<p>Ore 08,30 Rosario Ore 09,00 S. Messa con Lodi Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa con Vespro Battesimo Samuele</p>
<p>Domenica 9 Giugno <i>verde (II)</i> X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>1Re 17,17-24; Sal 29; Gal 1,11-19; Lc 7,11-17</i> <i>Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevalo</i></p>	<p>Ore 08,30 S. Messa Ore 11,00 S. Messa Battesimo Gianmarco Ore 19,00 S. Messa 50° di Matrim. Aldo e Franca</p>
<p>AVVISI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sabato 1° Giugno ore 20,30 – FestivalPARR. • Domenica 2 Giugno ore 12,00 – Processione Corpus Domini • Domenica 2 Giugno ore 19,00 – Processione cittadina del Corpus Domini (Santa Teresa – CS) • Domenica 2 Giugno ore 21,00 – Spettacolo musicale “Stasera... che sera!!!” • Lunedì 3 Giugno ore 19,30 – Incontro di verifica con tutti i catechisti • Mercoledì 5 Giugno ore 19,30 – Incontro di formazione per catechisti • Sabato 8 Giugno ore 20,30 – Spettacolo musicale “Loro cantano... Io no!” 	

Il Credo termina con la parola *Amen*, come pure la Bibbia con il suo ultimo libro, l'Apocalisse: *Amen. Vieni signore Gesù* (Ap 22,20). È una parola molto importante e molte volte la pronunciamo senza conoscerne veramente il significato. Ci sfugge la sua bellezza, la sua ricchezza, il suo significato altamente teologico. È una parola che pronunciamo troppo di fretta, in maniera automatica, meccanica e ne perdiamo tutto il suo significato.

Questa parola che usiamo nella liturgia e a conclusione delle nostre preghiere deriva dalla lingua aramaica ed ebraica, usata da Gesù che utilizzava questo termine anche per sottolineare l'importanza di quanto stava dicendo, la frase: «in verità, in verità io vi dico» corrisponde nel testo originale ad «Amen, amen io vi dico». In ebraico si pronuncia **AMÉN** (con l'accento sulla “e”) e deriva dal verbo **AMAN** che significa *essere fermo, essere stabile*, ma anche *fare stabile, rendere fermo*.

Amen è utilizzato nell'ambito delle preghiere e indica prima di tutto l'azione di Dio che fa stabile, rende fermo e sicuro e da questo ne deriva la risposta dell'uomo dell'aver fede, del credere. Dire *Amen* non è perciò una semplice formula di chiusura della preghiera, ma un'autentica professione di fede.

Pronunciare l'Amen nel Credo vuol dire riprendere la prima parola della Professione di fede: «*io credo*» come conclusione solenne e impegnativa da parte di ciascuno e di tutta l'assemblea. Affermiamo davanti a Dio, “è così”; “quanto è stato detto è vero” e invociamo il compimento delle nostre parole.

Durante la Messa ascoltiamo il messaggio che Dio ci rivolge, pronunciamo tutta una serie di formule che dichiarano la nostra adesione a Lui e il volere appartenere al suo popolo, un popolo di santi. Questo Amen finale nel Credo interpella ciascuno in modo particolare. Richiama la necessità della nostra

personale consapevolezza e presa di posizione. Questo Amen afferma la pluralità del Dio unico: Padre, Figlio e Spirito santo. Un Dio che comunica il suo amore creando l'universo, dandoci una casa, una terra, una storia; e comunica se stesso nel suo figlio. Con l'invio dello Spirito santo abbiamo la Chiesa della quale faccio parte anch'io, chiamato dalla grazia di Dio.

Il Credo è chiamato “simbolo”. Nell'antichità il simbolo era un segno di riconoscimento e di identificazione. Si trattava di due oggetti fatti per incastrarsi; riuniti, comprovavano la comunicazione dei possessori. Così è per il Credo. L'insieme articolato di verità essenziali della fede e l'Amen finale che lo sigilla, sono il segno in cui riconosco di far parte del popolo di Dio; ma soprattutto è il segno della comunione tra me e Dio, il mio affermare di appartenergli.

Sant'Agostino afferma che dire Amen è come apporre la sua firma a un documento. È come un atto notarile che ha valore se è convalidato dalla firma dell'interessato. Infatti il popolo d'Israele usa l'Amen a conferma di un giuramento o di una dichiarazione che viene pronunciata. (cf Dt 27,15-26; 1Cr 16,36; Ne 5,13). È una parola che viene anche usata per confermare la lode a Dio: «*Benedetto il Signore, Dio d'Israele, da sempre e per sempre. Tutto il popolo dica: Amen. Alleluia.*» (Salmo 106,48).

Dionigi d'Alessandria dice che la pronuncia dell'Amen avviene solo dopo che il fedele ha ascoltato e compreso la preghiera eucaristica.

Ma è importante quello che afferma un anonimo del sec. IV che dice che la pronuncia dell'Amen rappresenta un atto altamente responsabile, a conferma che tutto ciò che è stato detto risulta vero nelle menti di coloro che ascoltano. Quindi lo si pronuncia solo quando, ascoltando, si comprende e si conosce la conclusione della preghiera.

San Girolamo nell'*Elogio della fede del*